

13/03/2019



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

VARIANTE CENTRI STORICI: CONCLUSA L'INDAGINE

Individua anche dei nuovi percorsi pedonali all'interno del bellissimo centro storico di Ala, la variante dedicata attualmente allo studio, e che dovrebbe essere diventare operativa entro la fine dell'anno. Si tratta di percorsi individuati nelle corti dei palazzi e delle case del centro, che permetteranno – grazie ad accordi con privati – di vivere ed esplorare Ala in un modo nuovo e inedito.

È entrata nella fase finale la variante per i centri storici e per gli edifici isolati. Nei mesi scorsi il professionista incaricato - l'**architetto Giorgio Losi** con il suo studio Plan architettura - ha completato l'indagine sul territorio, con una precisa mappatura (anche fotografica) di tutti gli edifici. "Questo è il tassello finale per poter dire di aver completato quasi del tutto il puzzle della normativa urbanistica comunale", sottolinea l'**assessore Stefano Gatti**.

Questa variante è un documento che permetterà di razionalizzare quella parte di territorio che ancora non era stata toccata dalle precedenti varianti, compresa la variante 2019, presentata lo scorso dicembre.

Con questo progetto si **ridefinisce la mappatura dei centri storici di Ala** (perciò anche quelli delle frazioni) aggiornandola e dotandola di una schedatura per ogni edificio. Oggetto di indagine sono stati anche gli edifici storici isolati (e quindi anche le tante malghe presenti sul territorio, in particolare in Lessinia). Di fatto ogni singolo immobile presente nei centri avrà la propria carta di identità con foto, caratteristiche, potenzialità, pregi da tutelare, vincoli di facciata e così via. Ad ogni edificio viene assegnata una categoria (da R1, cioè possibile solo il restauro perché l'immobile è tutelato, a R6, demolizione).

Fiore all'occhiello di tutto questo lavoro è ovviamente il centro storico di Ala, che la Provincia aveva inserito, ancora nel 1978, tra gli 11 centri storici più importanti e da tutelare, al pari di quelli di Trento e Rovereto.

Si pensa inoltre di **ri-perimetrare i centri storici** e proporre un nuovo repertorio, dove indicare materiali da impiegare, tipi di finestre e fori che si possono aprire, etc.

Una delle novità più interessanti di questo lavoro è la ricerca di **nuovi passaggi all'interno del centro di Ala, tra corti e palazzi**. Si vorrebbe inoltre trovare dei percorsi pedonali su suolo privato (anche a seguito di benefit per i proprietari) per poter permettere una maggior fruibilità del centro da parte di cittadini e visitatori, aprendo nuovi passaggi e collegamenti. A breve verrà pubblicato un avviso per la presentazione di richieste da parte dei privati per eventuali modifiche negli edifici interessati dall'indagine.

L'assessore Gatti ringrazia i privati, che si sono resi tutti disponibili, permettendo l'ingresso ai professionisti e collaborando all'indagine. “Questa è la revisione di un importante strumento urbanistico fermo al 1998 – commenta il **sindaco Claudio Soini** – lo abbiamo aggiornato ponendo attenzione alle esigenze dei cittadini. Consentiremo così nuove opportunità di sviluppo, nel rispetto però dei centri storici. **Lo stiamo portando a termine come stiamo portando a termine la revisione generale del Prg**: questa amministrazione ha fatto un grande lavoro”.

Lo studio incaricato ha pressoché terminato la ricerca sul campo, e ora sta redigendo mappe e relazioni; dovrà consegnare la documentazione all'amministrazione entro il 30 giugno.